



Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TREVISO
"Incede per ignes"

Ufficio prevenzione incendi

Spett.le **BASSO ANTONIO**

Presso

FERPLAST Srl
VIA DEI GELSI 6, 31010 GODEGA DI SANT'URBANO
BASSOFERPLAST@LEGALMAIL.IT

e, p.c.: Al Comune di **GODEGA DI SANT'URBANO**

OGGETTO: Pratica n° **67127**, rif. prot. n° **2259** del **25/01/2022**.-
Valutazione progetto (art. 3 comma 3 del DPR 151/11) .-
Ditta: **FERPLAST S.R.L.** sita nel Comune di **GODEGA DI SANT'URBANO** in **VIA DEI GELSI 6, 31010 GODEGA DI SANT'URBANO** soggetta a controllo, ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 01/08/2011, n° 151, per le seguenti attività:

47.1.B	IMPIANTI FABBRICAZIONE CAVI E CONDUTTORI ELETTRICI, Q.TÀ DA 10.000 A 100.000KG
44.2.C	DEPOSITI DI MATERIE PLASTICHE, CON QUANTITATIVI IN MASSA OLTRE 50.000 KG
34.2.C	DEPOSITI DI CARTA, CARTONI E PRODOTTI CARTOTECNICI, ARCHIVI DI MATERIALE CARTACEO, BIBLIOTECHE...
12.3.C	DEPOSITI E RIVENDITE LIQUIDI INFIAMM., COMBUST., OLI DI OGNI TIPO, CAPAC. >50MC
36.2.C	DEPOSITI DI LEGNAMI, CARBONE, SUGHERO E AFFINI, Q.TÀ > 500.000 KG

È stata esaminata la documentazione allegata alla richiesta di Valutazione Progetto inoltrata dalla ditta indicata in oggetto, riguardante:

l'ampliamento di impianto di trattamento e cernita rifiuti con spazi a cielo libero e realizzazione di tettoia di 1.270 mq

ed al riguardo si comunica che **le misure antincendio proposte risultano coerenti alla regola tecnica** alle seguenti prescrizioni:

1. l'impianto idrico antincendio sia integrato con appositi dispositivi per la produzione di schiuma antincendio costituiti da carrelli corredati di fusto di litri 200 di liquido schiumogeno, di premescolatore di linea e di lancia-schiuma, da ubicare in prossimità delle aree dove sono stoccati liquidi infiammabili e/o materiale plastico.
2. A corredo della documentazione da allegare alla SCIA, sia presentato un piano di gestione dell'acqua utilizzata per lo spegnimento di un eventuale incendio, considerandone una quantità almeno pari a quella della vasca antincendio, affinché non costituisca danno ambientale, ipotizzando ad esempio di convogliarla in apposite vasche dalle quali possa poi passare in un impianto di depurazione, direttamente o attraverso autobotti, considerando portate anche dell'ordine dei 1.000-1.500 litri/min. Di tali vasche dovrà esserne sempre assicurata la disponibilità anche in caso di pioggia.
3. Sia valutata l'opportunità di sorvegliare le aree a cielo libero, non già sorvegliate da IRAI, dove è previsto lo stoccaggio di sostanze infiammabili, con un impianto di telecamere ad infrarossi in grado di rilevare ed attivare un allarme in caso di anomali incrementi di temperatura.

Per ogni particolare non descritto dovranno comunque essere rispettati tutti i disposti legislativi e le normative di sicurezza applicabili, anche per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione allegata.

Il titolare è tenuto a produrre, al termine dei lavori e prima dell'esercizio dell'attività, specifica istanza, con le modalità previste dall'articolo 4 del citato D.P.R. n° 151/2011, mediante **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** corredata della documentazione tecnica prevista dal D.M. 07/08/2012 e di seguito riportata:

- Asseverazione (**Mod. Pin 2.1-2018 Asseverazione**), attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché, per le attività di categoria B e C, al progetto approvato dal Comando;
- Certificazione di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera. (**mod. PIN 2.2-2018 CERT.REI.**).
- Dichiarazione inerente i prodotti impiegati (**mod. PIN 2.3-2018-DICH.PROD.**), ai fini della:
 - reazione al fuoco dei materiali di arredo e/o rivestimento.
 - resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte.
- Dichiarazione di conformità di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto dello Sviluppo Economico del 22 gennaio 2008, n° 37 o, in alternativa, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del predetto Decreto 37/2008, certificazione di impianto a firma di professionista iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16, comma 4, del D.Lgs 139/06 (**mod. PIN 2.5-2018 CERT.IMP.**) per l'impianto:
 - di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica.
 - di estinzione degli incendi, costituito da nappi e/o idranti e/o da impianto sprinkler.
 - di segnalazione manuale e/o di rilevazione automatica d'incendio.

Tutti gli stampati per la compilazione delle domande e della documentazione tecnica sono disponibili sul sito web www.vigilfuoco.it.

Il Responsabile dell'Istruttoria Tecnica

QUINTO GIUSEPPE

firmato ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82

Il Comandante Provinciale

(ALBERTO MAIOLO)

firmato ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82